



Provincia di Lecce



## PROVINCIA DI LECCE

### “CORTI DI GENERE: GENERIAMO PARITÀ”

#### 6<sup>a</sup> EDIZIONE

**Concorso di idee rivolto agli studenti delle Scuole Primarie  
e Secondarie di I e II grado delle province di Lecce, Brindisi e Taranto**

#### **Premessa**

L'articolo 4 della “Dichiarazione sull'eliminazione della violenza contro le donne”, adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite con la risoluzione n. 48/104 del 20 dicembre 1993, chiede agli Stati di adottare tutte le misure appropriate, specialmente nel campo dell'educazione, per modificare i modelli di comportamento sociali e culturali degli uomini e delle donne e per eliminare i pregiudizi, le pratiche consuetudinarie e ogni altra pratica basata sull'idea dell'inferiorità o della superiorità di uno dei due sessi e sui ruoli stereotipati per gli uomini e per le donne.

La Convenzione di Istanbul del 2011, trattato internazionale contro la violenza sulle donne e la violenza domestica ratificato dall'Italia con la **Legge n. 77 del 2013**, riconosce come primo pilastro fondamentale **la prevenzione** da attuare attraverso l'adozione di misure quali l'inclusione nei programmi scolastici di temi come la parità di genere, i ruoli non stereotipati e la violenza di genere; campagne di sensibilizzazione e formazione; educazione alla non violenza e alla parità tra donne e uomini in tutti i livelli di istruzione, con particolare attenzione al contrasto agli stereotipi di genere per promuovere cambiamenti nei modelli di comportamento sociale e culturale di donne e uomini.

Il Decreto Legge n. 93 del 2013 (convertito dalla Legge n. 119 del 2013), emesso in seguito alla direttiva 2012/29/UE e alla Convenzione di Istanbul, con la ha la finalità di riconoscere alla vittima del reato di violenza una maggiore protezione, quale



*Provincia di Lecce*



quello dell'obbligo informativo della persona offesa, con conseguente possibilità per la stessa di intervenire nelle ipotesi in cui si richieda al Giudice la sostituzione o al revoca della misura cautelare.

La **Legge n. 69 del 2019** e le successive modifiche ed integrazioni legislative (**c.d. Codice Rosso**), con cui il Legislatore ha voluto potenziare la prevenzione dei reati che colpiscono soggetti deboli, specie se minori o donne, introducendo nuove fattispecie di reato, tra le quali la diffusione di immagini di atti sessuali senza il consenso della persona ritratta, l'aggravamento del reato quando le lesioni consistono in sfregio permanente del volto, la costrizione o induzione al matrimonio.

In linea con le numerose attività organizzate in occasione del 25 novembre, Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite con la risoluzione n. 54/134 del 17 dicembre 1999, **la Commissione provinciale Pari Opportunità, in collaborazione con la Provincia di Lecce e con il sostegno dell'Ufficio della Consiglieria di Parità della Provincia di Lecce, promuove la 6<sup>a</sup> edizione del Concorso di idee "Corti di genere"** rivolto agli studenti delle scuole Primarie e Secondarie di I e II grado. Il suddetto Concorso è nato nel 2019 su proposta della commissaria della Cpo provinciale Valentina Presicce.

### **Art. 1 - Finalità**

La popolazione femminile risulta ancora oggi discriminata in molti ambiti della vita, ma la disparità di genere non è un problema solo delle donne. L'identificazione nei ruoli maschili e femminili è un processo che inizia sin dall'infanzia. Gli stereotipi condizionano l'apprendimento, intrappolando uomini e donne in definizioni rigide, che possono limitare il loro agire nel corso della loro esistenza.

Gli stereotipi condizionano la società e il nostro modo di agire. L'uso degli stereotipi di genere conduce ad una percezione distorta della realtà, che si basa su ciò che noi intendiamo per "femmina" e "maschio" e su ciò che ci aspettiamo dalle donne e dagli uomini.



**Provincia di Lecce**



La scuola è l'ente di formazione per eccellenza e contribuisce in maniera fondamentale alla crescita dei ragazzi. Fenomeni di violenza e di discriminazioni possono essere prevenuti e contrastati attraverso percorsi formativi all'interno delle Istituzioni scolastiche.

Il valore aggiunto del Concorso di idee consiste nella promozione di una maggiore sinergia fra istituzioni locali, scuole e famiglie, al fine di rilanciare la dinamica sociale di "comunità collaborativa" per contrastare qualsiasi forma di discriminazione e violenza.

L'educazione alla cittadinanza, alla pace, alla solidarietà, alla convivenza, ai diritti umani ci propongono valori che vanno prima di tutto vissuti nelle azioni quotidiane e che dobbiamo imparare ed interiorizzare prima in noi stessi e poi sperimentare con le persone che ci circondano (famiglia, amici, scuola e società) se vogliamo davvero "costruire" un mondo migliore, specialmente nel contesto attuale caratterizzato da violenza, stereotipi, pregiudizi e non rispetto per l'altro.

E' necessario costantemente elaborare strategie di sensibilizzazione e di coinvolgimento dei ragazzi e delle scuole per ottenere una proficua collaborazione e per sostenere il successo formativo dei bambini e degli adolescenti.

La Provincia di Lecce e le Istituzioni scolastiche, come spazio di tutela dei diritti e di esercizio di cittadinanza attiva, hanno il dovere di attivare opportuni e significativi percorsi di sensibilizzazione, di informazione, di prevenzione e di contrasto a tutte le forme di discriminazione e violenza e offrire agli allievi le basi per diventare consapevoli e responsabili.

Il concorso nasce con l'intento di sensibilizzare gli studenti, i dirigenti scolastici e i docenti nel costruire una cultura che sia contro ogni forma di violenza, disagio e discriminazione.



**Provincia di Lecce**



## **Art. 2 - Obiettivi:**

Il concorso di idee ha i seguenti obiettivi generali:

- Aiutare gli studenti a riflettere sulla discriminazione e sulla violenza di genere e sulle eventuali strategie di prevenzione e difesa.
- Aiutare gli studenti a comprendere che le qualità positive o negative di ogni individuo appartengono alla persona in quanto tale e non sono definite in base al genere sessuale o alla categoria sociale.

La scuola, infatti, è una risorsa fondamentale dove sviluppare la consapevolezza dell'identità di genere e dell'orientamento sessuale, favorendo una crescita serena, la stima in se stessi e il dialogo in un clima positivo e accogliente. Le istituzioni locali e le istituzioni scolastiche, inoltre, hanno il dovere di rompere gli schemi tradizionali, gettare le basi per un'educazione alla diversità, alla tolleranza, contribuire a formare una sensibilità più moderna, promuovere valori più ricchi e molteplici.

- Gli obiettivi specifici sono:
- educare alla convivenza democratica;
- promuovere la cultura e la pratica della non violenza attraverso il coinvolgimento degli allievi delle scuole in situazioni nelle quali assumono comportamenti ispirati al rispetto delle norme di convivenza civile in prospettiva del bene comune;
- promuovere l'educazione alle differenze di genere;
- aiutare gli studenti delle scuole a riflettere sulla tematica della violenza e della discriminazione di genere, sui comportamenti aggressivi, sulle molestie sessuali sulle donne e sulle eventuali strategie di prevenzione e di difesa;
- incentivare i giovani a riflettere sul concetto di violenza di genere e lotta agli stereotipi, per stimolare in loro una reale consapevolezza dei concetti di parità e rispetto reciproco necessari al contrasto della violenza contro le donne;



**Provincia di Lecce**



- sostenere una cultura delle differenze attenta alle persone in una logica europea delle pari opportunità che superi la bipartizione uomo-donna e consideri tutte le forme di discriminazione, sulla scorta dell'art 21 della Carta di Nizza *“è vietata qualsiasi forma di discriminazione fondata, in particolare, sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, gli handicap, l'età o le tendenze sessuali”*.

Sul fronte dell'informazione e della prevenzione, l'approfondimento delle conoscenze relative al contesto socioculturale in cui si inserisce il fenomeno della violenza di genere, ai modelli, alle rappresentazioni delle relazioni tra i generi, misure e strumenti di tutela, ai presupposti e alle conseguenze psicologiche della violenza, ha lo scopo di agevolare la riconoscibilità delle situazioni a rischio e, quindi, di mettere in atto interventi preventivi.

Le differenze rappresentano un valore aggiunto per la società, occorre “rimuovere tutti quegli ostacoli che impediscono alle persone di esprimere la propria personalità sia come singoli sia nelle formazioni sociali di appartenenza”, secondo il principio di uguaglianza sostanziale sancito dalla nostra Costituzione Italiana.

Nello specifico gli studenti potranno:

- apprendere le regole fondamentali della convivenza civile, dallo studio dei principi costituzionali, all'organizzazione delle istituzioni che sono alla base della democrazia;
- favorire una consapevole iniziazione del soggetto alla cultura di appartenenza, ai suoi valori, ai suoi criteri di riferimento che, in modo più o meno consapevole, vengono introiettati come modelli regolativi del “sapere, del fare, oltre che dell'essere”;
- scoprirsi come individuo facente parte di una rete sociale;
- favorire una comunicazione aperta per fare e decidere insieme;



**Provincia di Lecce**



- migliorare la qualità delle relazioni sociali per stimolare la partecipazione;
- far maturare il senso etico come fondamento dei rapporti tra cittadini.

### **Art. 3 - Destinatari**

Il concorso è rivolto agli studenti delle Scuole Primarie e Secondarie di I e II grado e ed è finalizzato alla sensibilizzazione dei giovani sui temi degli stereotipi e delle differenze di genere, della violenza di genere, dei diritti delle donne e dei minori.

Ogni elaborato potrà essere presentato da un singolo alunno, o da due a più alunni, o dall'intera classe e dovrà recare l'indicazione di nome, cognome, classe di appartenenza per il singolo alunno o per più alunni, o la semplice indicazione della classe e dell'istituto scolastico di appartenenza.

In considerazione dell'interesse manifestato nelle precedenti edizioni da alcuni Istituti di altre province pugliesi, su proposta della Cpo della Provincia di Lecce, la 6<sup>a</sup> edizione del bando (a.s. 2025/2026) è estesa alla partecipazione delle scuole primarie e secondarie di I e II grado anche delle province di Brindisi e Taranto.

### **Art. 4 - Attività e tipologia degli elaborati**

Il bando prevede tre tipologie di elaborati tesi ad evidenziare stereotipi e pregiudizi che sottendono forme di violenza contro le donne e che contraddicono il concetto di parità e rispetto reciproco, o a denunciare situazioni di violenza e abuso:

- Cortometraggi della durata massima di 5 minuti in formato mp4;
- Spot della durata massima di 2 minuti in formato mp4
- Poster, in formato cartaceo 70/100 cm, o in formato web 1000x1000 pixel, salvati in formato JPG.

Gli elaborati prodotti dovranno essere accompagnati da una relazione sul lavoro svolto (massimo 5000 battute) che dovrà contenere il nominativo degli studenti delle



Provincia di Lecce



classi coinvolte, i riferimenti del docente referente e l'elenco dei materiali analizzati e le metodologie utilizzate.

### Art. 5 - Modalità di partecipazione

La partecipazione al concorso è gratuita.

Gli Istituti scolastici che intendono partecipare al concorso dovranno iscriversi entro e non oltre il 10 marzo 2026, secondo una delle seguenti modalità:

- inviando i moduli di partecipazione (Allegati 1 e 2) e l'elaborato realizzato salvato su pen drive, in busta chiusa, pena l'esclusione, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, al seguente indirizzo: **Provincia di Lecce-Palazzo dei Celestini, via Umberto I, 73100 Lecce**. Sulla busta va posta la dicitura **“Concorso di idee Corti di Genere: generiamo parità”**;
- consegnando a mano i moduli di partecipazione (Allegato 1 e 2) e l'elaborato realizzato salvato su pen drive, in busta chiusa con la dicitura **“Concorso di idee Corti di Genere: generiamo parità”**, direttamente all'Ufficio Protocollo della Provincia di Lecce (piano terra – atrio di Palazzo dei Celestini, via XXV Luglio, Lecce), dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13; martedì e giovedì, anche dalle ore 15.30 alle ore 17.30;
- inviando i moduli di partecipazione (Allegati 1 e 2) e l'elaborato realizzato tramite email, all'indirizzo [cortidigenere@provincia.le.it](mailto:cortidigenere@provincia.le.it) (limite in ricezione: 25 MB).
- **solo ed esclusivamente per le scuole delle province di Brindisi e Taranto, saranno ammessi a partecipare al concorso i primi 5 elaborati pervenuti per ciascuna provincia, in ordine cronologico di arrivo.**

Il materiale inviato oltre la data indicata, o in modalità differenti da quelle indicate, non potrà essere valutato.

Gli elaborati presentati non verranno restituiti.



*Provincia di Lecce*



Si declina ogni responsabilità per il materiale pervenuto in ritardo e per eventuali smarrimenti, furti o danneggiamenti subiti durante il trasporto.

Ai fini della partecipazione al presente bando, inoltre, si precisa che l'Istituto scolastico dovrà far firmare a tutti i genitori, esercenti la responsabilità genitoriale sul figlio minore, la liberatoria all'uso delle immagini degli studenti disposta, dalla Provincia di Lecce e dalla Commissione Provinciale Pari Opportunità con **allegato 2**.

#### **Art. 6 - Oneri**

Per la realizzazione di tutte le tipologie di elaborati, il materiale sarà a carico degli alunni o dell'Istituto partecipante.

#### **Art. 7 - Protocollo d'intesa con l'Università del Salento - Dipartimento di Beni Culturali**

Per la 6<sup>a</sup> Edizione del Concorso di idee "Corti di genere: generiamo parità", prosegue la collaborazione tra Provincia di Lecce, Commissione provinciale Pari Opportunità e Dipartimento di Beni Culturali dell'Università del Salento, avviata in occasione della 5<sup>a</sup> edizione del Concorso, con la sottoscrizione di un apposito Protocollo d'intesa, finalizzato anche a promuovere la creazione di contesti di alta formazione, scambio culturale e networking professionale e di ampliare sempre di più la conoscenza e le opportunità di inserimento professionale per gli studenti.

**Nella fase di preparazione dell'elaborato**, precisamente dalla pubblicazione del Bando fino a scadenza (novembre 2025 – 10 marzo 2026), gli Istituti scolastici interessati, potranno richiedere un **incontro formativo** con gli esperti individuati dal Dipartimento di Beni Culturali dell'Università del Salento, finalizzato ad acquisire conoscenze teoriche e pratiche per sviluppare e realizzare la propria idea progettuale.



**Provincia di Lecce**



### **Art. 8 - Protocollo d'intesa con la Prefettura di Lecce**

Per la 6<sup>a</sup> edizione del Concorso di idee “Corti di genere: generiamo parità”, la Provincia di Lecce e la Commissione provinciale Pari Opportunità si impegnano a sottoscrivere un Protocollo d'intesa con la Prefettura di Lecce con l'obiettivo di realizzare iniziative e attività di sensibilizzazione volte a prevenire e contrastare il fenomeno della violenza contro le donne e a promuovere le pari opportunità.

### **Art. 9 - Modalità di valutazione**

Un'apposita Commissione composta, tra gli altri, dal **Prof. Luca Bandirali**, docente di Cinema, Fotografia e Televisione presso l'Università del Salento, effettuerà la valutazione e selezione delle proposte progettuali, tenendo conto dei seguenti criteri: coerenza e originalità dell'elaborato rispetto alla tematica affrontata; capacità di veicolare il messaggio in maniera efficace ed innovativa; coinvolgimento di più studentesse/studenti nella produzione.

### **Art. 10- Riconoscimenti per i vincitori**

I riconoscimenti saranno divisi in tre categorie:

#### **1) CORTOMETRAGGI**

- per la Scuola Primaria: targa commemorativa dedicata ad una vittima di violenza;
- per la Scuola Superiore di I grado: targa commemorativa dedicata ad una vittima di violenza
- per la scuola Superiore di II Grado: targa commemorativa dedicata ad una vittima di violenza

#### **2) SPOT**

- per la Scuola Primaria: targa commemorativa dedicata ad una vittima di violenza



*Provincia di Lecce*



- per la Scuola Superiore di I grado: targa commemorativa dedicata ad una vittima di violenza
- per la scuola Superiore di II Grado: targa commemorativa dedicata ad una vittima di violenza

### **3) POSTER**

- per la Scuola Primaria: targa commemorativa dedicata ad una vittima di violenza
- per la Scuola Superiore di I grado: targa commemorativa dedicata ad una vittima di violenza
- per la scuola Superiore di II Grado: targa commemorativa dedicata ad una vittima di violenza

A tutti gli altri sarà rilasciato un attestato di partecipazione. Nel caso di lavoro di gruppo costituito da due o più alunni o dall'intera classe, l'attestato di partecipazione sarà assegnato alla classe.

### **Art. 11 - Premi per i vincitori (Dispositivi foto-video e Masterclass)**

Su insindacabile giudizio del Prof. Luca Bandirali, docente di Cinema, Fotografia e Televisione presso l'Università del Salento, **alla miglior opera realizzata in ognuna delle tre categorie del concorso (Cortometraggio, Spot e Poster)** sarà assegnata in premio **n. 1 fotocamera digitale dotata di funzione riprese video (per un totale di n. 3 dispositivi)**, anche al fine di sensibilizzare gli studenti ad un uso consapevole e positivo delle tecnologie.

Su insindacabile giudizio del Prof. Luca Bandirali, inoltre, saranno riconosciute **n. 2 Masterclass per il miglior Cortometraggio/Spot e per il miglior Poster**, che si svolgeranno entro la fine dell'anno scolastico, presso la sede del Dipartimento di Beni Culturali – Settore Cinema, Fotografia e Televisione dell'Università del Salento, a Lecce. Gli studenti avranno l'opportunità di ascoltare esperti nel settore del cinema e della grafica e di condividere con loro un'intera giornata scolastica, all'insegna



**Provincia di Lecce**



dell'apprendimento e della condivisione di idee. La finalità della Masterclass è la creazione di contesti di alta formazione, scambio culturale, e networking professionale, con l'obiettivo di ampliare sempre di più le opportunità di inserimento professionale per gli studenti coinvolgendoli nelle diverse fasi della produzione audiovisiva, dalla sceneggiatura alla regia, dalla fotografia alla post-produzione.

#### **Art. 12 – Utilizzo degli elaborati realizzati**

Tutto il materiale presentato resterà in possesso della Provincia di Lecce e potrà essere oggetto di riproduzione e libero utilizzo, anche con la partecipazione a concorsi di cortometraggio/Spot (citando gli autori degli elaborati), senza alcuna successiva richiesta d'utilizzo e senza scopo di lucro.

#### **Art.13 – Disposizioni finali**

La Provincia di Lecce si riserva la facoltà di modificare e/o revocare in qualsiasi momento il presente bando, dandone pubblica comunicazione.

Per informazioni è possibile rivolgersi all'**Ufficio Pari opportunità della Provincia di Lecce**: dott.ssa **Iuna My** (0832 683 279 – 683 414); dott.ssa **Donatella Angelini** (0832 683 432) - email: [cortidigenere@provincia.le.it](mailto:cortidigenere@provincia.le.it), o all'avv. **Valentina Presicce**, componente Cpo provinciale, (cell. 327/2817262) - email: [avv.valepresicce@libero.it](mailto:avv.valepresicce@libero.it)